

ISTITUTO COMPRENSIVO DI BASIGLIO
20080 BASIGLIO (MI) – Piazza Leonardo da Vinci
Cod. Fisc. 97033930153 – Cod. Mecc. MIIC88400G
Tel : (02) 90753109 – 90754391 - Fax : (02) 90751491
PEO: miic88400g@istruzione.it
PEC: miic88400g@pec.istruzione.it
Sito web: www.icbasiglio.gov.it

PROTOCOLLO ACCOGLIENZA ALUNNI STRANIERI
Anno Scolastico 2016/2017



[[[*Nessun bambino può essere considerato straniero, laddove ci si occupa di educazione, di trasmissione di valori, di conoscenze e competenze.*

Nessun bambino può essere escluso dal luogo dove si costruisce il futuro.

Nessun bambino può essere considerato estraneo al mondo della scuola.

Nessun bambino è straniero a scuola.]]]

INTRODUZIONE

CONTESTUALIZZAZIONE DEL FENOMENO MIGRATORIO

Il fenomeno dell'immigrazione è considerato un elemento costitutivo della nostra società, nella quale sono sempre più numerosi gli individui appartenenti a diverse culture.

L'integrazione piena degli immigrati, nella società che rispetti i buoni principi dell'accoglienza, è comunque un obiettivo fondamentale e, in questo processo bidirezionale che prevede diritti e doveri tanto per gli immigrati quanto per la società accogliente, il ruolo della scuola è primario, in virtù della forte capacità di aggregazione sia degli studenti che delle loro famiglie.

IL RUOLO DELLA SCUOLA IN ITALIA

L'educazione interculturale rifiuta sia la logica dell'assimilazione, sia la costruzione ed il rafforzamento di comunità etniche chiuse, mentre è orientata a favorire il confronto, il dialogo, il reciproco arricchimento delle persone coinvolte entro la convivenza delle differenze, caratteristica peculiare, quest'ultima, propria della scuola.

L'integrazione degli alunni con cittadinanza non italiana deve partire dall'acquisizione delle capacità di capire ed essere capiti e dalla padronanza efficace dell'italiano come seconda lingua. Si tratta di dare risposte ai bisogni comunicativi e linguistici degli studenti con cittadinanza non italiana, con particolare riferimento a quelli di recente immigrazione.

INDICAZIONI OPERATIVE D'ISTITUTO

SITUAZIONE DELL'ISTITUTO

Il sempre maggior numero di alunni stranieri presenti nel nostro Istituto e i cambiamenti della società hanno reso necessaria una programmazione che tenga conto di aspetti legati alla conoscenza di altre culture. Sono presenti alunni stranieri di recente immigrazione le cui difficoltà e i cui svantaggi possono risalire a condizionamenti di natura socio-culturale e di natura familiare.

Si rendono quindi necessari interventi sistematici, condivisi e coordinati per i tre ordini di scuola.

A tutt'oggi si registra la presenza complessiva di **n° 83** alunni, eterogenei sia per nazionalità sia per livello di conoscenza della lingua italiana, i quali presentano problematiche differenti:

- totale non conoscenza della lingua italiana;
- conoscenza della L2 frammentaria e legata alle necessità della vita quotidiana;
- limitate competenze lessicali, grammaticali e sintattiche;
- difficoltà nello studio delle varie discipline;
- difficoltà nell'inserimento e nell'integrazione.

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE di BASIGLIO
Anno Scolastico 2016/2017

	Studenti iscritti presso la Scuola	Numero alunni con cittadinanza non italiana	% di alunni con cittadinanza non italiana
Scuola dell'infanzia Est	92	12	13 %
Scuola dell'infanzia Ovest	115	12	10,4 %
Scuola primaria	400	30	7,5
Scuola secondaria di 1°G	296	29	9,8 %
Tot. percentuale alunni con cittadinanza non italiana			9 %

IL PROTOCOLLO D'ACCOGLIENZA DEGLI ALUNNI STRANIERI

Il Protocollo, deliberato dal Collegio dei Docenti ,è uno strumento con cui la Scuola attua il PTOF. Contiene criteri, principi, indicazioni riguardanti l'iscrizione e l'inserimento degli alunni immigrati, definisce i compiti e i ruoli degli insegnanti, del personale amministrativo, dei mediatori culturali.

Il documento vuole essere uno strumento utile per realizzare un'accoglienza "competente" e facilitare l'inserimento degli alunni stranieri e la partecipazione delle famiglie immigrate al percorso scolastico dei figli. Traccia le diverse possibili fasi di accoglienza e le attività di facilitazione per l'apprendimento della lingua italiana.

Il protocollo costituisce uno strumento di lavoro che viene integrato e rivisto sulla base delle esperienze realizzate.

CONTENUTI

Il Protocollo Accoglienza Alunni Stranieri:

- prevede la presenza di docenti referenti per ogni ordine di scuola;
- contiene criteri e indicazioni riguardanti l'inserimento a scuola degli alunni stranieri;
- traccia fasi e modalità dell'accoglienza a scuola, definendo compiti e ruoli degli operatori scolastici e di coloro che partecipano a tale processo;
- propone modalità di intervento per l'apprendimento della lingua italiana e dei contenuti curricolari.

I DOCENTI REFERENTI

Hanno il compito di seguire le varie fasi dell'inserimento degli alunni stranieri di recente immigrazione, a partire dal momento della richiesta di iscrizione a scuola. In collaborazione con i Team e i CdC, si occuperanno, in particolare, delle attività destinate agli alunni stranieri, delle difficoltà da loro incontrate e dei risultati ottenuti. Sarà cura dei docenti garantire la collaborazione tra alunni, soprattutto della stessa nazionalità, al fine di accogliere il nuovo compagno arrivato, grazie alla conoscenza della lingua d'origine e alla collaborazione eventuale di genitori e di quanti si rendano disponibili a dare un contributo.

LE PRASSI DA SEGUIRE

La C.M. n.24 Prot.1148/A6 circoscrive tre aree di pertinenza della scuola, indicate come:

- a) **area amministrativa** (iscrizione alla scuola);
- b) **area comunicativo-relazionale** (prima accoglienza dell'alunno e della famiglia);
- c) **area educativo-didattica** (assegnazione alla classe);
- d) **area sociale** (rapporti e collaborazioni con il territorio).

a) Area amministrativa (iscrizione alla scuola)

Soggetti coinvolti: IL DIRIGENTE SCOLASTICO - LA SEGRETERIA – LA FAMIGLIA

CHE COSA SI DEVE FARE ?

Domanda di iscrizione

L'iscrizione, da intendersi come il primo passo del percorso di accoglienza e di integrazione dell'alunno straniero e della sua famiglia, è in carico all'Ufficio di Segreteria.

Tra il personale di segreteria viene quindi indicata una persona incaricata delle iscrizioni degli alunni stranieri, anche al fine di affinare progressivamente abilità comunicative e relazionali per l'interazione con cittadini stranieri.

All'arrivo di un alunno straniero la segreteria, oltre alle normali pratiche necessarie per l'iscrizione, provvede a:

- utilizzare moduli bilingue per facilitare la comunicazione ed essere sicuri di una buona comprensione reciproca;
- invitare i genitori a prendere visione del link sul sistema scolastico italiano;
- dare prime informazioni sulla scuola (orari, mensa, ecc.);
- richiedere la documentazione (documento sanitario, documenti scolastici);
- informare la F.S. per l'Inclusione dell'arrivo dell'alunno straniero.

È importante che la scuola prenda decisioni ponderate sull'inserimento dell'alunno, per preparare la classe prescelta e per attivare specifici interventi di facilitazione dell'apprendimento della lingua italiana.

CHI ACCOGLIE?

- Persona designata della segreteria.
- Dirigente Scolastico.

QUANDO?

- Al momento del primo contatto con la scuola.

MATERIALI

- Moduli bilingue da scaricare sul sito web della Scuola <http://www.icbasiglio.gov.it/> .
- Libretto informativo sul sistema scolastico italiano.

[Libretto di accoglienza"primaria-secondaria 1°grado-secondaria 2° grado](#)

<http://www.retetrevisointegrazionealunnistranieri.it/download/2013/SCUOLA%20INFANZIA%20TV%20def%20al%2026.03.pdf>

- Modulistica varia relativa all'iscrizione scaricabile sul sito web della Scuola <http://www.icbasiglio.gov.it/> .
- Opuscolo informativo sulla Scuola (sintesi PTOF) .

b) Area comunicativo-relazionale (prima accoglienza dell'alunno e della famiglia)

Soggetti coinvolti: IL DIRIGENTE SCOLASTICO - LA FUNZIONE STRUMENTALE- I COLLABORATORI DEL D.S.-

I REFERENTI DI ORDINE SCOL.- I COORDINATORI DI CLASSE- LA FAMIGLIA – L'ALUNNO

1. Colloquio con i genitori

- Raccolta di informazioni sul ragazzo e la famiglia, storia scolastica, progetto migratorio dei genitori.

CHI ?

- I docenti coordinatori di classe.
- I collaboratori del D.S.

QUANDO ?

- Su appuntamento nei giorni successivi al primo contatto con la scuola.

MATERIALI

- Questionario [questionario_per_i_genitori_degli_alunni_stranieri.pdf](#) .

2. Approfondimento della conoscenza con l'alunno

- Prima conoscenza dell'ambiente scolastico.
- Rilevazione della situazione di partenza, tramite prove di livello.

CHI ?

- La F.S.
- Il referente per ordine di scuola.
- I docenti coordinatori.

QUANDO ?

- Una o più giornate nell'arco della prima settimana dall'ingresso a scuola.

Per le iscrizioni in corso d'anno si prevede la possibilità di frequentare, nei primi giorni, con orario ridotto (previo accordo con i genitori).

MATERIALI

- Prove di italiano L2 e di matematica tratte dal CD Progetto Regione Lombardia “Tutti uguali, tutti diversi: pari opportunità di informazione”.

<http://www.centriinterculturacsa.it/CTI/CTI3Chiari/Materialiestrumentididattici/tabid/97/Default.aspx>

c) Area educativo-didattica (assegnazione alla classe)

**Soggetti coinvolti: IL DIRIGENTE SCOLASTICO - LA FUNZIONE STRUMENTALE - I DOCENTI DELLA CLASSE -
I COLLABORATORI DEL D.S. - I REFERENTI DI ORDINE SCOL.**

COSA AVVIENE ?

1. Determinazione della classe sulla base di:

- scolarità pregressa (nel paese di provenienza);
- periodo dell'anno in cui l'alunno viene inserito;
- età.

CHI ?

- Il Dirigente Scolastico.

QUANDO ?

- Successivamente alla domanda d'iscrizione.

MATERIALI

- Documenti alunno su scolarità pregressa .

2. Scelta della sezione

- Rilevazione della complessità delle classi (criteri: disagio, handicap, dispersione..) .
- Altri inserimenti (ripartizione degli alunni nelle classi, evitando la costituzione di sezioni con predominanza di alunni stranieri,

specialmente se provenienti tutti dallo stesso paese).

CHI ?

- Il Dirigente scolastico .

QUANDO?

- Dopo aver completato la raccolta di informazioni relative alle classi di accoglienza e aver individuato la più idonea.

3. Accoglienza nella classe

- Avviso ai docenti della classe.
- Accoglienza e presentazione ai compagni da parte dei docenti di classe.
- Attività specifiche di accoglienza organizzate in autonomia dai docenti.

CHI ?

- Il Dirigente scolastico.
- I docenti della classe.

MATERIALI

- Programmazioni di italiano l2 e disciplinari.
<http://www.centriinterculturacsa.it/CTI/CTI3Chiari/Materialiestrumentididattici/tabid/97/Default.aspx>
- Vocabolari bilingue e libri sull'Accoglienza e sull'insegnamento/apprendimento dell'Italiano come L2.

4. Attuazione del progetto educativo: adattamento del percorso per tutti gli ambiti e ALFABETIZZAZIONE

CHI ?

- Insegnanti del team/docenti di classe.

COME ?

- Con interventi individuali e di gruppo, mediante cooperative learning e con strategie di tutoring.
- Realizzando attività specifiche rispondenti al livello di competenza linguistica.

QUANDO/ DOVE ?

- In corso d'anno scolastico.
- In classe, in laboratorio L2.

MATERIALI

- Testi vari, glossari e dizionari.
- Giochi e attività grafiche, manipolative

5. Alfabetizzazione e attività linguistiche

CHI ?

- Funzione strumentale.
- Risorse aggiuntive utilizzo interno.

COME?

- Definizione dei gruppi: principianti, gruppo di livello intermedio, eventuale gruppo avanzato.
- **Raccordo con i docenti dei Team e dei CdC al fine di stabilire l'inserimento nel livello più corrispondente ai bisogni formativi.**
- Organizzazione di corsi L2 in orario curricolare o/e extracurricolare (tenendo conto dei vincoli e delle risorse professionali, orarie, finanziarie dell'istituto).
- **Organizzazione di attività di supporto allo studio** per precisi ambiti disciplinari in orario curricolare o extracurricolare.
- **Inserimento del progetto di laboratorio di alfabetizzazione nel registro personale** / di modulo e nel fascicolo personale dell'alunno.

MATERIALI

- Utilizzo di criteri del Framework (vedi il quadro europeo delle lingue).
<http://luimartin.altervista.org/II%20QCER%20-%20Descrizione%20livelli.pdf>
- Utilizzo di bibliografia specifica L2. Utilizzo testi semplificati/adattati, materiali a scrittura controllata.
- Programmazioni di italiano L2 e disciplinari.
- Schede di monitoraggio e di raccordo tra i docenti del laboratorio di alfabetizzazione, docenti delle singole discipline, coordinatore.
<http://www.centriinterculturacsa.it/CTI/CTI3Chiari/Materialiestrumentididattici/tabid/97/Default.aspx>

6. Valutazione

CHI ?

- Insegnanti del team, docenti di classe ,coordinatori consigli di classe.

COME ?

- Registrano i livelli di partenza.
- Effettuano osservazioni sistematiche.
- Rilevano i progressi dell'alunno rispetto al livello di partenza.

- Curano il raccordo periodico e sistematico con i docenti di laboratorio L2.
(La VALUTAZIONE va effettuata sulla base della progettazione personalizzata inserita nel registro personale).

QUANDO/ DOVE?

- In corso d'anno scolastico.
- In classe, in laboratorio.

MATERIALI

- La valutazione finale.
<http://www.centriinterculturacsa.it/CTI/CTI3Chiari/Materialiestrumentididattici/tabid/97/Default.aspx>

d) Area sociale (rapporti e collaborazione con il territorio)

Soggetti coinvolti: il Dirigente Scolastico - la Funzione Strumentale- gli Enti Territoriali-le Associazioni

COSA ?

- Rapporti con ente locale.
- Rapporti con il CTI.
- Rapporti col volontariato.

CHI?

- Il Dirigente Scolastico.
- La Funzione Strumentale.

COME ?

- Mediante incontri per scambio di conoscenze e per affrontare tematiche concrete.

QUANDO ?

- In corso d 'anno scolastico.

IL QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

- **Costituzione italiana** Art. 3, Art. 34 .
- **C.M. n. 24 Prot. N.1148/A6:** “Linee guida per l’accoglienza alunni stranieri “(2006/2007) .
- **C.M. n. 28 15/03/2007** “Svolgimento esami di Stato” .
- **D.P.R. n. 122 22/06/2009** “Regolamento norme vigenti per la valutazione degli alunni” .
- **C.M. n. 2 08/01/2010** “Limiti massimo alunni stranieri con cittadinanza non italiana” .
- **D.M. 27/12/2012** “Bisogni Educativi Speciali” (Nota ministeriale 2013 Piano Didattico Personalizzato) .
- **C.M. n. 4233 19/02/2014** “ Nuove Linee Guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri” .

<http://hubmiur.pubblica.istruzione.it/web/ministero/focus190214->

La F.S..per l'Inclusione
ins.te Gabriella Barbieri

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Dott.ssa Graziella Bonello*

** La firma deve intendersi autografa e sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art.3, c. 2 del D.lgs. n. 39/93*

Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 30 marzo 2017